

L'antica democrazia greca per Canfora e Camassa

Venerdì pomeriggio ne discuteranno alla Casa della Contadinanza nel castello di Udine

Luciano Canfora presenterà venerdì, alle 17.30, nella Casa della Contadinanza del Castello di Udine, l'ultima opera di Giorgio Camassa, *Atene. La costruzione della democrazia*, da poco uscito per i tipi de L'Erma di Bretschneider. Punto fondamentale della storia europea, secondo Camassa, è il ventennio che va dal 508 al 485 a.C. e che vede ad Atene l'irruzione della massa popolare nella storia, irruzione che nel Novecento si è poi sperimentata come nefasta e gravida di conseguenze negative.

«Ad Atene viene inaugurata una via speciale dell'Europa di modo che uno sviluppo a suo modo coerente porta da Atene ad Auschwitz?», si chiede Camassa. Il raffronto tra mondo antico e mondo moderno parte dal riconoscimento che nella realtà attuale le masse sono pure e

semplici spettatrici per cui la politica si configura, secondo una ancor valida definizione di Hannah Arendt, come "antipolitis"; nel Novecento spesso l'avversario, nella vita quotidiana o nelle tragedie dei genocidi, è stato visto solo come soggetto da annientare. Per contro, ad Atene si pongono le premesse di una effettiva partecipazione, anche e soprattutto popolare, alla vita politica senza precedenti e senza seguito nella storia.

Luciano Canfora è uno studioso molto noto anche al grande pubblico per una serie di suoi interessi che sono ben radicati nel presente e perché spesso cerca di analizzare vicende del mondo antico come se fossero in qualche modo anticipazioni di momenti della storia contemporanea. La sua *vis polemica* si è ultimamente appuntata contro il tranquillo mondo dei papirologi, ma non ha trascurato

la figura di Giulio Cesare (interpretata come prefigurazione di un moderno dittatore), o di Ottaviano, da lui ultimamente presentato come l'autore della prima marcia su Roma, per riprendere il titolo di un suo opuscolo attualmente in libreria.

Dopo essersi ripetutamente occupato, a partire dal 1970, del grande storico greco Tucidide si è rivolto negli ultimi anni anche a una critica del concetto di democrazia per i Greci. Su questo terreno era inevitabile che vi fosse un'intesa con Giorgio Camassa, ordinario di Storia greca all'Università di Udine, che come Canfora studia il mondo antico non accademicamente, quasi per fuggire il presente, ma per trovarvi quelle radici della nostra realtà attuale che spesso non riusciamo a comprendere in tutte le loro implicazioni.



Luciano Canfora